Telefono 1-68

# LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Sabato 6 ottobre 1906 (Conto corrente con la posta) UDINE (Conto corrente con la posta) Anno XXX N. 240

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1, aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Bisleri — Volete la Salute?? — MILANO

...ica e non cessi ...vivo interesse ...che frequen- ...consultazioni ...ola, naso e o- ...della Pace.» ...GONI ...tà di Napoli)

Acqua da tavola ... Sorgente ... Milano

...Luigi ...attie di ...so, Gola ...orradi e della ...sirica di Mi- ...anni la pro- ...ente per le ...naso e gola ...e istituti sa- ...poveri dallo ...ale e festivo. ...alle 9 alle 12 ...i giorno fe- ...ogni giorno ...nì, 10 (Piazza ...DINE.

...Cogolo ...a ...piano terra ...E. ...dallo ore 9 ...hiosta si reca

...Occhi ...ella vista ...BAROTTO - Udine ...dalle 2 alle 5 ...e terza dome- ...ite gratuite al ...i Venerdì ore

...ROVIARIO

PARTENZE ARRIVI
Venezia a Udine: 4.45 7.43; 5.05 10.7; 10.35 15.17; 14.10 17.5; 19.— 22.50; 23.15 3.45
a Pontebba: 7.47 9.10; 8.52 9.55; 12.14 13.39; 18.08 19.13; 19.57 21.20
Carnia a Udine: 6.3 7.38; 10.10 11.—; 15.44 17.9; 19.02 19.45; 19.52 21.25
Trieste a S. Giorg.: 5.55 7.39; 11.50 13.49; 17.30 19.4
da Trieste a Udine: 8.25 7.32; 8.55 11.6; 9.25 12.50
S. Giorgio a Udine: 7.45 8.32; 9.5 9.53; 14.30 15.38; 19.10 20.33; 20.53 21.39
Casarsa: 8.15 9.—; 13.55; 16.15; 20.53
Venezia: 8.20; 10 55; 17.34
S. Giorgio a Portogr.: 7.59 8.24; 8.55 9.55; 12 33 14.12; 14.4 15.14; 19.17 20.1
Spilimb. a Casarsa: 8.7 8.53; 13.10 14.—; 17.23 18.10
Cividale a Udine: 7.10 7.40; 9.20 9.49; 12.10 12.37; 17.15 17.46; 22.22 22.50
...a a vapore
...NIELE
PARTENZE ARRIVI
S. Daniele a Udine: S. T. R. A.; 7.30 7.45; 9.55 10.17; 14.30 14.55; 19.36 19.55; 21.49 (1).
...i si hanno sol- ..., da 1 giugno ...oli giorni fe- ...to.
...gagna a Udine: S. T; 13.17

## I Friulani all'Esposizione di Milano

### Il catasto Novelli.

In un oscuro cantuccio della Sezione Agraria, facente parte della Esposizione Internazionale di Milano in quella sala che è riservata al Ministro della Guerra per i prodotti dei Campi sperimentali delle guarnigioni, trovò gentile ospitalità un lavoro fatto da un Veterano, il quale prese parte a tutte le ultime battaglie dell'Indipendenza Italiana, Veterano che oggi con mirabile ardire, solo, senza appoggi di sorta, con sacrificio di tempo tolto al riposo, al proprio indispensabile lavoro di cui soltanto vive, con sacrificio immenso di danaro, animato da una fede di apostolo, dalla convinzione sulla bontà dell'opera sua acquistata in cinquanta anni di prove, lotta imperterrito contro un triste fato sostenuto da una burocrazia testarda suggestionata da vecchii metodi, inasprito dall'invidia di chi non seppe prima di lui trovare il male, suggerire il bene e presentare al pubblico giudizio una opera bella e sommamente utile quale quella da lui con tanto amore studiata.

E tale lavoro importantissimo per l'Italia, specialmente in questo momento, s'intitola

**Catasto dei Terreni e dei Fabbricati.**

e ne è autore il Perito Agrimensore cav. Ermenegildo Novelli di Udine.

* * *

Allorquando il Novelli potè vedere in pratica il Catasto nuovo che si va attivando in Italia, Catasto il quale, a lavoro finito, costerà allo Stato *seicento e più milioni*, si persuase che il medesimo aveva difetti gravissimi e tali da non poter resistere lungo tempo al destino di un necessario, quanto doloroso abbandono.

Intravide il Novelli le montagne di registri occorrenti a quel Catasto, il lavoro enorme per conservarlo a dovere, le spese ingenti per aumento continuo di personale, di scaffali, di fabbricati.

— «*S' apparecchi il Governo a fare locali nuovi per tutte le Agenzie delle Imposte che sono nel Regno*» — disse il Senatore Giulio Vigoni Presidente della sezione Agraria a S. E. il Ministro Pantano, dopo aver elogiato il lavoro del Novelli e confermata l'asserzione di questi che il Catasto Governativo esigerà una quantità di registri dieci volte maggiore di quella che al suo sono sufficienti.

Cui S. E. Pantano rispose;

— *Bisogna che appena arrivato a Roma ne parli ai Colleghi.*

Sapeva egli che in Italia vi sono circa 800 Agenzie delle Imposte, ed è quindi peccato che il Ministero Sonnino, al quale apparteneva, sia caduto.

Ma è a sperarsi che l'attuale Ministero si occupi con proposito di una questione tanto vitale per l'Italia.

Spenderé 600 milioni per avere un Catasto voluminoso senza necessità, confusionario senza corrispondenti vantaggi, accessibile ad infiniti ed importanti errori, e non studiare il modo di evitare lo spreco di oltre mezzo miliardo, sarebbe colpa non lieve.

Sappiamo che il Novelli, onestamente quanto modestamente, a S. E. il Ministro Salandra disse -

— *S. E. nomini una commissione composta di persone le più rigorose possibili nell' interesse dello Stato, ma competenti in fatto di Catasto e le dia l'incarico di esaminare il mio, di confrontarlo coi vecchi e col nuovo, di giudicare la praticità dell'uno e degli altri...*

La Commissione era stata anche scelta da S. E. Alessio, ma fatalmente il Ministro Sonnino cadde e la Commissione arenò.

Pure speriamo che l'attuale Ministero non abbandoni il Catasto Novelli.

* * *

«*Mille grazie per i pregievolissimi suoi studi*» scrisse S. E. Massimini attuale Ministro delle Finanze al Novelli, ricevendo da questi l'opuscolo sul Catasto da lui pubblicato in data 1.o Gennaio 1904.

Ministro, smentirà il Deputato?

Se il Deputato trovò *pregievolissimi* gli studii del Novelli, Ministro non vorrá darsi la massima delle soddisfazioni, quella di applicarli, a beneficio, a salvezza della pericolante proprietà stabile Italiana?

Giacchè col Catasto che si sta ora attivando nel Regno, i pericoli di errori sono tanto facili, e gli errori medesimi di così gravi conseguenze da richiedere un immediato provvedimento.

Li avvertì l'on. Morpurgo alla Camera dei Deputati coll' interpellanza fatta nella tornata del 21 maggio 1904, li confermò S. E. il Ministro Luzzatti nella risposta data al Morpurgo: «Consento interamente con lei, che nelle nostre Amministrazioni floriscono troppo e «si moltiplicano le registrazioni e «i libri inutili, che controllano altri libri inutili».

E: soggiunse «*Io passerò quelle osservazioni e l'opuscolo che mi ha fornito, (1) opera d'uomo egregio e competente, alla Commissione di cui sono ornamento l'onorevole Dal Verme e altri nostri Colleghi.*

Ma poscia il Ministero cui apparteneva l'onorevole Luzzatti cadde e le cose tanto bene avviate per il Catasto proposto dal Novelli, ebbero anche allora la triste fine della sospensione.

Che iettatura!

Il generale Dal Verme è tanto persuaso della bontà del Catasto Novelli, che a lui scrisse: «Se io fossi Ministro accetterei subito le sue proposte, ma... non lo sono».

E con tutti questi valenti uomini ben disposti, persuasi della necessità di riformare il Catasto attuale prima che la spesa diventi disastro, l'opera del Novelli è là nel buio, e pochissimi di quelli che visitarono la nostra Grande Esposizione si accorsero di essa.

Il Senatore Giulio Vigoni che la esaminò attentamente ed ha intelligenza e cognizioni per giudicarla — «*Questo* — disse S. E. Pantano, «*è un bellissimo lavoro e merita che il Governo lo prenda in considerazione.*»

**L'esempio di Feletto.**

Un piccolo Comune della Provincia del Friuli volle il Catasto dei Terreni e dei Fabbricati fatto col sistema Novelli: Feletto Umberto.

«Inoltre pregiomi riferirle che «l'intero Consiglio, dopo avuta lettura e spiegazione del modo trovato per una chiara, lucida e «breve disposizione e compilazione «dei suddetti Registri (Catastali), «fece plauso alla sua invenzione, «augurandole che tutti i Comuni «della Provincia seguano l'esempio «di questo, e che il Governo apprezzi il suo studio ed intelligenza «come si merita».

Così scrisse il cav. Leonardo Rizzani allora sindaco di Feletto Umberto al Novelli, partecipandogli colla lettera 9 novembre 1904 che il Consiglio Comunale a voti unanimi avevagli conferito l'incarico di fare il Catasto dei Terreni e dei Fabbricati secondo il suo sistema.

Ed è precisamente il Catasto di questo modesto e laboriosissimo paesetto del Friuli che figura alla Esposizione di Milano, a comprova della bontà del sistema studiato dal Novelli e contenuto negli opuscoli da lui pubblicati.

Che bellezza di lavoro!

L'indice numerico riporta anche le suddivisioni delle particelle in modo che ancor queste in un momento si trovano sui registri, essendovi a fianco di indicata la pagina d'intestazione della Ditta Proprietaria.

I libri delle Partita sono *Due*. limpidi, evidenti, semplici, facilissimi di adoperare.

Il Catasto Governativo odierno per il comune di Feletto Umberto ne ha *Undici*. Il nuovo Catasto ne avrà trenta prima che quello del Novelli ne abbia tre!

E questa è verità sacrosanta, dimostrabile con calcoli basati all'attuale Catasto dei Fabbricati urbani.

E un fanciullo lo vede e lo comprende. Lo comprenderanno i nostri Uomini di governo?

Noi più che sperarlo, lo crederemo formamente per quanto abbiamo riportato, e basterà la parola di uomo autorevole, perchè la Camera si scuota e deliberi di provvedere, onde risparmino al Paese uno spreco di centinaia di milioni, un lavoro non adatto all'Italia nuova, maestra di ordine e di reale progresso.

* * *

E quanti sono in Italia di specialisti, competenti in questa materia, vadano a vedere l'opera del Novelli e seguano l'esempio di lui che intraprese una campagna arditissima contro un sistema riprovato da molti.

«*Chi ha idee si faccia coraggio e le pubblichi*» dice il Novelli «*e per l'amore d'Italia cerchiamo impedire il malanno che ci sovrasta*».

Per parte nostra accoglieremo volentieri tutte le critiche tendenti ad ottenere il miglior bene della nostra Patria, e vorremmo che un'ampia discussione tranquillizzasse il Paese.

Questo diciamo, quantunque i giudizii dati sommariamente da distinte persone di ogni classe come Ministri, Senatori, Deputati, Professionisti ed altri stieno là a giustificare a sufficienza la bontà delle proposte Novelli di modificare e tosto i registri catastali.

Parecchi Agenti delle Imposte che a Milano videro il lavoro del Novelli non solo lo giudicarono *chiaro, semplice, utile*, ma i più competenti soggiunsero che *quanto predisse il Novelli sull'avvenire del Catasto oggi giorno adottato è giustissimo*, e riconobbero quindi che l'Italia risparmierebbe parecchie centinaia di milioni adottando quel Catasto Novelli che la Giuria dell'Esposizione di Milano ha premiato colla

**Medaglia d'oro,**

onorificenza forse inferiore al merito di un lavoro che tanto utile darebbe all'Italia. *M. S.*

Milano, 1 ottobre 1906.

(1) Alludeva all'opuscolo 1 gennaio 1904 pubblicato dal Novelli, contenente osservazioni pel Catasto nuovo.

**Movimenti piroscafi**

N. G. I. Veloce

(vedi avviso in quarta pagina.)

## La questione del femminismo

*Egregio signor Del Bianco,*

Se queste mie quattro chiacchiere non le sembrano indegne di comparire nelle colonne della «Patria» (che sempre leggo con tanto piacere poichè mi porta il profumo del nostro Friuli) voglia dar loro ospitalità. Son donna e non posso non interessarmi ad un argomento tanto importante. Tagli pure tutto ciò che crede o magari lo getti anche in pasto al «sempre ingordo» cestino — non me n'avrò a male, poichè non sono scrittrice nè ho l'idea d'atteggiarmi a tale. Ad ogni modo, la ringrazio, qualunque fosse per essere il destino de' miei scarabocchi.

* * *

Irkutsk 6 Settembre, (Siberia).

Ieri appena, dopo 25 giorni di viaggio ricevetti *La Patria* contenente l'articolo firmato «Matilde Enrica» sul femminismo, articolo troppo acre forse per quell'eletta parte del gentil sesso che è, o che si schiera tra le intellettuali, mentrechè quelle altre (le povere di spirito, forse?!), me compresa, ne gioiscono, sentendo finalmente alzarsi tuonante e coraggiosa una voce in difesa della femminilità, quale sino al giorno d'oggi la si comprese. Essa le mostra quali erano e quali dovrebbero essere.

La donna nell'umile sua missione di sposa e di madre, di madre sopratutto, occupa già un campo tanto importante, quanto e più del più grande uomo politico. Per questi, le responsabilità del suo ministero sono effimere, mentre la responsabilità della madre non ha confini.

La donna, se coscientemente farà il compito affidatole dalla natura, sarà grande, sarà di molto superiore all'uomo, poichè è lei che, dopo averlo messo al mondo con innenarrabili dolori, nutrito del suo latte, sorretto nei primi passi, è lei, è la madre che ne formerà il cuore, che ne educherà la mente, che gli darà l'indrizzo voluto dall'amore e dall'onestà.

E questa madre soffusa di poesia nell'adempimento di tanto dovere, chi oserà affermare che sia inferiore all'uomo?

La maternità, co' suoi doveri, basta a riempire la vita della donna, nè credo che la fisime del suffragio universale possa avere una reale attrattiva per essa. Poi, la nostra donna è assolutamente impreparata, parlo del ceto che... non è intellettuale. Nelle nostre campagne, nessuna saprà mai nè perchè vota, nè per chi dovrebbe votare; e le posso affermare con cognizione di causa avendo abitato per decine d'anni nelle nostre campagne dell'alto Friuli.

Ci vogliono scuole bene organizzate, lavoro ben retribuito e dopo... dopo avremo sempre brave spose, eccelenti madri preparate alla lotta per la vita, al sacrificio — ma donne preparate alla lotta elettorale, mai. Questa è la mia opinione, nè l'età mia consentirebbe ch'io pensassi diversamente, malgrado e forse per la gran somma d'esperienza aquisita nelle mie lunghe peregrinazioni, tra popoli e tra costumi molto differenti dei nostri.

— La donna moderna con una scrollatina di spalle, dirà:

— Son vecchiumi, è il secolo passato co' suoi pregiudizi che alza la voce debole e malferma; ma noi redimeremo il nostro seno dalla vecchia schiavitù — e la donna sarà portata finalmente all'altezza che si merita!

— Povere illuse!

— La donna che sa amare, che sa soffrire, che sa vivere e morire per la sola forza dell'affezione — ecco l'eletta dell'uomo, ecco la donna a cui tutto il mondo riverente s'inchina, poichè essa è la fonte e la ragione della vita.

La donna che in ogni età fu la poesia della vita, il raggio di sole e di ramoscello d'olivo della famiglia... ma ditemi che cosa essa diverrà, se la togliamo alla sacra missione che natura le impone?.. Che la donna, quando la sorte la sia stata prodiga di beni di fortuna si dedichi alle scienze, alle lettere, alle arti, per quanto i doveri verso la famiglia glielo consentano, — si dedichi pure anche allo *Sport*, quelle ingentiliscono l'animo, questo rinforza il fisico —; ma che la donna si getti a capofitto nelle brutture delle elezioni, che essa creda veramente d'essere al mondo per esercitare cotesto suo diritto e che dopo soltanto potrà dirsi all'altezza che si merita — è un deplorevole inganno.

Oh Beatrice, oh Laura, e voi tant'altre che per bellezza, virtù e scienza fonte dai nostri sommi immortalate, scendete tra noi dalle alte sfere in cui vi trovate, veniteci per un sol giorno, per un momento solo — ma in giornata d'elezioni... e guardate alle vostre sorelle d'oggi! Il vostro bel volto si coprirebbe d'un pudico rossore e delle mani dovreste far velo agli occhi inorriditi. Non più la modesta violetta sarà l'emblema della donna, il suo nuovo emblema sarà il... girasole!..

Mi perdonino le belle e colte lettrici se non posso dividere le loro idealità, ma è appunto perchè in esse amo il più casto fiore umano che mi ripugna l'idea della donna uomo, della virago.

Quanto più d'importanza essa acquisterà nella lotta politica, altrettanto essa perderà di quella grazia casta e pudica che di lei faceva un essere vaporoso, eletto superbamente ideale, grande nella sua modestia, nel sacrificio, nell'abbandono di tutta se stessa; e siccome l'uomo, questo suo troppo invidiato competitore, mai potrà gareggiare colla potenza della donna — tale quale è — consentiamogli generosamente adunque il diritto di dirsi a noi superiore, concediamoli il prestigio effimero della sua grandezza, vera grandezza e la superiorità resterà sempre dalla nostra e questo eccelso posto lo dobbiamo alla maternità ed ai suoi doveri, aureola deliziosa della donna.

M'inchino adunque riverente dinanzi alla distinta collaboratrice della «Patria» e mi felicito con lei per la franchezza ed il coraggio che dimostrò esponendo idee nette su un argomento tanto importante e che omai seriamente minaccia l'ordine sociale. Protetta dall'ombra sua gigante, mi schiero tra il tuo partito e con lei dirò altamente:

— La donna che non è paga dell'alta missione a cui è destinata, è segno che, per quanto colta ed intelettuale, non ne ha compreso l'alto e nobile significato; quella donna non vegliò presso una culla, poco pianse e... nulla amò.

*Rina Savorgnan di Brazzà in Floriani.*

## L'esito di una spedizione polare

Da informazioni private risulta che la nave «Duchessa di Bedford» della spedizione artica del capitano Mickelsen, è arrivata il 18 agosto alla punta di Barrow sulla costa settentrionale dell'Alaska. La spedizione ha dovuto lottare molto contro i ghiacci ed è stata ritardata dalle tempeste. La nuova spedizione durerà probabilmente tre anni invece di due, come si riteneva.

## E sempre pellagrologia

*Caro Del Bianco,*

Il comunicato medico comparso sul suo giornale di ieri, comunicato che dopo quanto si leggeva in argomento in sul *Giornale di Udine* di Sabato scorso mi è sembrato poco opportuno, non è conforme a verità.

Nell'ultima seduta del congresso, a proposito della VIII.a conclusione del mio ordine del giorno, richiedente da parte dei medici comunali l'esatto elenco dei pellagrosi colla comminatoria di pene da stabilirsi dal legislatore in caso di difetto, ci fu un vivo dibattito fra i medici Guttierez e Chiaruttini e me: e siccome col prof. Antonini, con Camurri e con Cbhardt, si avea concretato che io rinunciassi a quella mia conclusione solo perchè si dovea ritenere compresa nell'art. 45 della legge sanitaria del 1888, che commina pene da L. 50 a 500 contro i sanitari che non denunciano sollecitamente i casi di malattie epidemiche ed infettive, e secondo la circolare Giolitti del 1904 dovea in questa disione ritenersi compresa anche l'endemia pellagrosa, non essendo per tal modo necessaria una nuova sanzione penale, che io invece voleva molto più mite, imitando in ciò *il tipo austriaco*, ritirai quella mia proposta, facendo inserire nel verbale del congresso quanto segue:

«Considerato che è omai pacifico, doversi ritenere per una «delle malattie comprese nell'art. «45 della legge sanitaria anche l'endemia pellagrosa, sì che il difetto «della sua denuncia importa la comminatoria delle pene ivi sancite, «il relatare dichiara che per non «ripetere una nuova sanzione in «argomento, rinuncia a quella sua «conclusione.

Ed ho illustrato questa mia rinuncia dichiarando, che mi doleva forte, che contro una benemerita classe di professionisti (che io aveva già difesa contro chi voleva farla credere inesatta nelle sue denuncie) si dovesse applicare una disposizione legislativa ben più grave di quella che io intendeva proporre, la quale importava una pena dalle L. 5 alle L. 50, in armonia all'art. 9 della legge austriaca, modellata sulla nostra, e solo all'art. I di assai migliorata con previdenze altamente civili del lato morale ed economico.

Questa è la verità vera, che non teme smentite, e che sarà confermata dalla pubblicazione stenografata degli Atti del Congresso.

L'ordine del giorno notato era già stato concordato con me, quantunque non avesse alcun rapporto diretto colla mia conclusione, che del resto con essa non contraddiceva per nulla.

A difesa del rispetto che devo a me stesso, ho creduto necessario di rettificare e completare il comunicato medico, ieri comparso sulla *Patria*.

Colla massima osservanza mi abbia

dev.mo
*L. Perissutti.*

Tarcento, 5 Ottobre 1906.

## Conferenza Internazionale per combattere l'anarchismo.

La *Magdeburger Zeitung* ha da Madrid: Fu convocata in questa capitale pel 31 gennaio prossimo, una conferenza internazionale per combattere l'anarchismo. Vi furono invitati dal Governo spagnuolo 51 Governi d'Europa e d'America.

APPENDICE 18

## NEGLI ABISSI

E queste riflessioni alimentavano il suo odio.

Marco Fortley aveva perduto tutte le ultime risorse e peggio ancora, contrattato un debito — vale a dire, ipotecato l'avvenire. Per conseguenza, egl era divenuto ancor più miserabire per il fatto appunto della «pretesa generosità di Roberto Alcini; e contro di questo gli sembrava naturale che sorgesse in lui tutto il sordo rancore che lo spingeva a odiare l'impresario.

Gli pareva che sarebbe felice sapendolo vittima di qualche accidente!

Quando gli operai di Bohio-Soldado cominciarono a dar segni di rivolta, ad insultare il cassiere a minacciar di demolire il padiglione, i cattivi sentimenti che allignavano nell'animo di Marco Fortley, sentimenti ch'egli medesimo, per così dire, ignorava ebbero campo di manifestarglisi in tutta la loro grandezza. Come si leggeva sul di lui volto la feroce gioia nell'assistere a quella ribellione, man mano che andava crescendo!

Quegli occhi infossati, dallo stravizio corrucavano come occhi di febbriciante. Gli veniva una pazza voglia di gridare:

— Bravi!...

E quando gli energumeni sfondavano la porta del padiglione, e quando i colpi di rivoltella echeggiavano sinistri per l'aria, egli provava una frenesia invincibile che l'obbligava a gestire, a passeggiare irrequieto.

Aveva dimenticato allora la propria miseria; quella esplosione d'odio, quell'opera vandalica lo rallegrava.

Benchè lontano «sentiva» la discussione degli incendiari; non comprendeva la parola, ma intuiva quel che stavano per decidere e sarebbe accorso ad aiutarli con le braccia, potendo. Ma non ne aveva la possibilità, e doveva limitarsi a qualche rauco suono inarticolato, più rantolo che parola, più sibilo che voce umana...

Era una follia, la sua!

Aveva piacere della rivolta che poteva rovinare l'uomo dal quale dipendeva la sua posizione e le sue offerte dovevano trarlo dalla miseria!

Allorchè vide innalzarsi il fumo dietro il padiglione, il suo volto prese un'espressione selvaggia, da far paura. Con quale cupida brama si aspettava che l'edeficio prendesse fuoco, crollasse!.

Sognava già di vedere Roberto Alcini arrivare sul luogo, inconscio della rivolta: lo vedeva alzare le braccia al cielo in atto di disperazione; vedeva già gli operai che si precipitavano sopra di lui, come tante belve feroci... lo rovesciavano... lo colpivano... lo trucidavano!..

Già vedeva l'orribile spettacolo di quell'uomo sanguinante, immoto a terra nella rigidità della morte... quando fu scorso dal rumore della vettura che portava il suo odiato.

Fu come una doccia fredda sulla testa ardente, Marco Fortley ritornò in sè.

— Bestia che sono!... — borbottò asciugandosi la fronte. Per quali assurdità vo vaneggiando!!...

In chi mai poteva sperare, se non in Roberto? forse che la rovina di questi non sarebbe stata anche la sua rovina?

— Eppur non sono ubbriaco!.. — borbottò fra i denti.

E il corso delle sue idee mutò bruscamente.

Aspettò che ritornasse la calma, prima di risolversi ad avvicinare Roberto. Poi, non osava avanzarsi; gli ripugnava presentarsi vestito così miseramente, alla vista di tutti gli operai, sopra i quali doveva esercitare fra qualche giorno l'autorità propria.

Quando si decise, era troppo tardi: l'impresario era già risalito in vettura; e dall'osteria dove si trovava potè solo vedere che si recava rapidamente a Colon in compagnia dei suoi impiegati.

Finalmente si decise: con il volto accigliato, Marco Fortley portò le le mani in tasca; la piccola moneta di cui era padrone, bastava per prendere il treno.

Dopo mezz'oora, egli si trovava a Colon, sconcertato, avvilito, con le gambe tremanti, lo stomaco vuoto e la testa in fiamme.

Che fare?... Si diresse verso casa. Ma non aveva fatto un centinaio di passi che un grido gli fece alzare gli occhi:

Sua moglie gli stava dinanzi. Aveva il volto pallido, emaciato; gli occhi, i suoi begli occhi, rossi di pianto.

— Marco!... — aveva gridato la misera con voce angosciosa.

— Oh!... sei tu Dolores! rispose egli.

— Poi si tacque, guardandola.

— Da due giorni ti cerco!... balbetto la poveretta.

Marco alzò le spalle con indifferenza.

— A casa, c'è da mangiare?... — chiese.

— Sì!... almeno per te... Ma... io ti porto una lettera... è arrivata ieri... t'ho aspettato anche alle Spingarde, credendo che tu ci venissi... Forse era necessario tu la leggessi subito...

Egli battè palma contro palma con impazienza.

— Può essere una buona notizia!.. aggiunse la donna tremando.

— Una buona notizia?!... — brontolò Marco fra i denti. Allora, contiene denaro?... è probabile che la lettera ne contenga?... Dà qua, vediamo...

Dolores levò dalla tasca una lettera tutta coperta di timbri; si capiva che aveva dovuto viaggiare da un ufficio all'altro, per vari paesi, dovunque Marco Fortley aveva fatto dimora, finchè lo aveva raggiunto a Colon dopo parecchie settimane di peregrinazioni. Guardando l'indirizzo, Marco disse:

— Credo sia di mio cugino Giacomo...

— M'hai detto ch'egli è ricco, se ben ricordo?... — lo interrogò la donna, timidamente.

— Sì... — rispose Marco con un borbottamento. Ma suo padre che governa una miniera importante... non farà nulla per me... Egli non vuol dimenticare che anch'io potevo essere ricco... come se tutti dovessimo conservare per sempre quel che abbiamo dai nostri genitori!...

— Poi, sogghignando:

— E' uno di quegli uomini che si dicono di buoni principi... ecco perchè, sebbene fratello di mio padre... mi è antipatico... come tutta la gente per bene... la gente senza nervi senza passioni!...

(Continua)

**Il gabinetto dentistico C. Cracco** diretto dal D.r P. Mazzoloni Medico Chirurgo Specialista, col 15 Settembre è traslocato in Via della Posta N. 8 P. P.

# Cronaca Provinciale

## Pinzano

**— Mostra bovina.**

Il 15 corr. si terrà qui una mostra di animali bovini di razza alpina, alla quale sono ammessi ad esporre gli allevatori dei comuni di Pinzano, Forgaria, Vito d'Asio, Clausetto e Castelnovo.

Questa modesta Esposizione, o per meglio dire rassegna del bestiame, ha principalmente lo scopo di studiare le condizioni dell'industria zootecnica della nostra zona pedemontana e di illuminare gli allevatori sulla scelta dell'indirizzo da seguire nel miglioramento dei bovini. Gli allevatori, che vorranno certamente dimostrare di aver compreso l'importanza dell'iniziativa, non mancheranno, confidasi, di condurre numerosi i loro animali alla Mostra.

## S. Vito al Tagliam.

**— Unione ciclistica.**

5. L'assemblea della nostra Unione approvò lo Statuto; nominò fino al prossimo venturo novembre (epoca fissata per la nomina delle cariche) un comitato provvisorio composto dei signori Trani Alessandro presidente, Corradini Giovanni, Garlatti Emilio, Montico Antonio e Monis Giacomo consiglieri; deliberò infine d'intervenire domenica 7 ottobre p. v.

**— Teatro.**

Oggi sabato avremo al nostro sociale la prima rappresentazione col dramma «Il Padrone delle Ferriere» data dalla compagnia Giuseppe Servi.

## Pordenone

**— Cavalleria e Pagliacci al Sociale.**

5. (Ricevuta ieri dopo mezzogiorno.. con il conforto, però di leggere sulla copertina. Ricevuta in disguido dal Bol. Post. a Chiusaforte: il che vuol dire che malgrado la copertina con tanto di Udine stampato a grossi caratteri, l'ambulante se la portò con sè fino a Chiusaforte. Son cose che capitano.. troppe spesso!)

Anche iersera il teatro Sociale era gremito di pubblico scelto e numeroso.

L'esecuzione fu buonissima da parte di tutti; artisti ed orchestra sotto la direzione del distinto maestro Luccarini Alfredo, furono assai festeggiati.

Le seratanti cantarono due romanze.

Dopo la Cavalleria Rusticana, cantò la sig. Bosetti Elvira (accompagnata al piano dall'egregio Prof. Pietro Bagani e dal violoncello), con la sua voce dolcissima e pieghevole ad ogni sfumatura, con sentimento d'arte suscitando vero entusiasmo.

Fu regalata d'un orologio d'oro e di fiori.

La sig. Drudi Alessandrina, dopo il primo atto dei *Pagliacci*, accompagnata pur essa al piano, cantò con espressione dolcezza e perfetta miniatura della frase altra romanza, riscotendo frenetici applausi. Fu anch'essa regalata un orologio d'oro e di fiori.

Sabato serata d'onore del distinto maestro concertatore e direttore d'orchestra Alfredo Luccarini.

**— Routier Italiano.**

Da tanto tempo era sorta, fra i nostri ciclisti, l'idea di fondare anche a Pordenone una sezione *Routier Italiano*, la fiorente e geniale associazione ciclistica sedente in Como.

La iniziativa fu accolta con favore.

La prima marcia ufficiale avrà luogo domenica p. v. 7 corr. sul percorso: Pordenone-Conegliano-Motta di Livenza-Oderzo-Prata-Pordenone (chilometri 100 — tempo massimo 5 ore). — La partenza seguirà alle ore 1 e 1\|2 pom. da piazza Cavour. Dirigerà la marcia il signor Giuseppe Piccinini.

## Spilimbergo.

**— La cena d'addio al segretario Rossini.**

5. Servita dall'Alberto «Stella d'oro», nella sala superiore del Caffè, Griz, ebbe luogo ieri sera la cena d'addio al Segretario Rossini che sta per partire per la nuova residenza di Gemona.

Alle frutta brindarono con belle parole il Sindaco avv. Zatti per la Giunta, l'avv. Cav. Pognici, il Segretario di Castelnovo il Dott. Vicentini. A tutti rispose commosso il sig. Rossini.

Erano circa sessanta i commensali intervenuti per dimostrare la simpatia per il Segretario attivo e integerrimo che sta per lasciare il nostro paese, con dispiacere di tutti; vive infatti e vivrà indelebile nella memoria nostra il ricordo della disinteressata incessante operosità del Rossini.

Si può ben dire che il suo nome è legato a tutto quanto di bello, di utile, di decoroso seppero e poterono fare le amministrazioni che si succedettero da oltre un decennio ad oggi; non vi fu idea, non vi fu iniziativa nelle quali il Rossini non abbia portato il contributo della propria attività, intelligenza, buon senso e forza di volontà; e queste doti, e specialmente lo spirito di iniziativa, egli dimostrò non solo come amministratore della cosa comunale ma anche in tutte le altre istituzioni che ebbero la fortuna di valersi della proficua sua opera. Questo è doveroso ricordare, questo sanno specialmente coloro che, avendo coperto pubbliche cariche, hanno avuto modo di apprezzare davvicino, l'opera indefessa del Rossini pel bene pubblico e di constatare i vantaggi molteplici in linea economica arrecati dal Rossini alle singole istituzioni, grazie alla sua intelligente operosità ed iniziativa.

Ecco perchè la sua partenza è sentita con dispiacere da tutta la cittadinanza, alla quale, non resta che augurare al Rossini di trovare nella nuova residenza i vantaggi e le soddisfazioni cui egli ha diritto grazie alle sue rare doti.

Da queste colonne giunga all'eg. sig. Rossini gradito anche il saluto del corrispondente.

## Palmanova.

**— 227000 Lire per le caserme**

La Direzione del Genio militare di Venezia pubblica un manifesto nel quale avverte che il 22 corr. si procederà in quegli uffici (Campo S. Angelo, N. 3549) col metodo dei partiti segreti all'appalto dei seguenti lavori, per l'importo di lire 227000:

«Eseguimento delle opere occorrenti per la sistemazione di alcuni fabbricati nei litori di Palmanova.»

I lavori saranno deliberati seduta stante, anche se un solo fosse il concorrente all'asta.

Sembra dunque che questa volta il governo voglia sollecitare in ogni modo i lavori.

Il manifesto, cui sopra accenno, porta la data del 2 ottobre.

## Dogna.

**— Funeralia.**

Oggi ebbero luogo solenni funerali al disgraziatissimo e compianto Capo Squadra Romeo Castagnoli.

Intervennero molti ferrovieri fra i quali l'ing. Antonini e l'assistente Fumei rappresentanti la manutenzione ed altri ferrovieri rappresentanti la stazione di Pontebba nonchè del personale viaggiante; due grandi corone, una con la scritta *I ferrovieri di Udine* e l'altra *I ferrovieri di Pontebba*. Così ebbe tributo solenne la salma del buon lavoratore, che una triste fatalità volle così tragicamente rubare agli affetti della famiglia e degli amici. La salma fu accompagnata fino al cimitero.

Alla famiglia, tutta, colpita così tremendamente, le nostre più sentite condoglianze.

## Moggio

### Un furto di 8000 lire

**Sono stati gli spiriti!..**

5. In epoche imprecisate dal dicembre 1900 al settembre 1906 a sospetta opera di vari individui, penetrati dall'abbaino del tetto e mediante schiodatura della porta del granaio, nella casa chiusa ed abbandonata fin dal dicembre 1900 di proprietà di Pistacchi Anna fu Antonio d'anni 60 di qui, involarono moltissimi pezzi di stoffa, fazzoletti di seta, tele, federe, lane ed indumenti per un valore approssimativo di circa L. 8000.

Il reato fu scoperto in un modo curioso. Ai carabinieri fu riferito, dalla voce pubblica, che nella casa della Pistacchi alcune volte si sentivano rumori nell'interno, pur essendo la porta e le finestre chiuse e senza che presentassero alcun segno di effrazione. Di ciò fu informata la Pistacchi, che si trovava ultimamente a Venezia, perchè essa desse campo all'autorità di constatare la verità dei fatti.

I carabinieri nei giorni scorsi si portarono in detto luogo e qui alla presenza della Pistacchi, poterono constatare l'ammanco di cui sopra.

## Cividale.

**— Morto di tetano.**

5. Questa mane fu trasportata al camposanto la salma di quel Margutti Valentino, domestico del sindaco sig. Gio. Batta Angeli, di cui si era già annunciata la morte per tetano, in seguito a parecchie ferite alle gambe, riportate ribaltando da una carretta.

Ai funerali parteciparono anche l'assessore anziano, sig. Antonio Miani e il sig. Pietro Dal Torre in rappresentanza della famiglia Angeli, che aveva inoltre inviata una corona.

Il defunto lascia la moglie con una tenera bambina.

**— I ritardi... cronici sulla nostra ferrovia - Il malcontento del pubblico - Perchè non si provvede?**

I disgraziati treni che, partendo dalla nostra Cividale, si dirigono a Udine, vi arrivano con ritardi di 10, 15 e 20 minuti almeno: sono enormi se si considera che la percorrenza è di appena 16 km. e il viaggio dovrebbe essere compiuto in 26 minuti. E pazienza avessero luogo qualche volta soltanto, cioè per eccezione, invece essi sono la regola e accadono, si può dire, tutti i giorni, con tutti i treni. Ad ogni corsa, o quasi, c'è l'immancabile, lunga, noiosissima fermata al disco.

I passeggieri frattanto escono in espressioni di malcontento, in invettive contro la Società, in imprecazioni, spiegabilissime, contro chi, a torto o a ragione, è ritenuto responsabile della cosa: una mattina anzi, durante una sosta troppo lunga, mi ricordo di aver udito fare la proposta che tutti avessero a scendere in segno di protesta, ed avviarsi a piedi verso la città, in barba ai regolamenti che lo vietano.

E a questo si arriverà in breve, credetemelo: poichè, vivaddio! anche la pazienza ha un limite e i più ne hanno ormai piene le tasche e domandano che lo sconcio continuo e vergognoso sia fatto cessare ad ogni costo. Se non mi sbaglio, il municipio di Cividale sussidia la ferrovia con una contribuzione finanziaria annua: perchè, amministrato com'è da giovani volenterosi ed attivi, non interviene energicamente nella questione? E, se il municipio avesse a tacere — ciò che io spero non farà — si tenga conto dell'opinione pubblica la quale unanime reclama ad alta voce un provvedimento che avrebbe dovuto essere stato già preso da molto tempo.

## Buia.

**— Il furto d'una targhetta.**

(*Caronte*). Ieri trovavasi tra noi l'agente delle imposte di Gemona sig. Larice Antonio il quale era venuto in bicicletta e l'aveva lasciata ai piedi delle scale del palazzo comunale.

Alle 16, l'agente andò per riprendere la bicicletta, ma con suo dolore s'accorse che gli avevano rubata la targhetta, segandola.

**— Fra cognati.**

Alle 8 di questa mattina, Giulio Reveland, venuto da Magnano a S. Floreano per trattare alcuni affari col cognato, venne con questi a diverbio e si ebbe la testa rotta con un colpo di pattumiera (scovazzere).

Fu avvisato il medico il quale riscontrandogli ferite lacero contuse al capo, dovette dare al Reveland parecchi punti di suttura. Ne avrà per una settimana.

## Pavia di Udine.

**— Morte improvvisa.**

(*Per espresso*) 6 — Marcuzzi Antonio d'anni 36, di Percotto, questa mattina alle ore 8 partiva su un carro, in compagnia del proprio cognato Zuccolo detto *Fuàrt* per portarsi a Pavia, presso il sig. Casali, per assistere al travaso del vino.

Giunto alle prime case del paese, e precisamente sul ponte Volpetti, fu colto da improvviso malore e dopo pochi minuti era morto.

Il suo cadavere fu deposto nel sottoportico della vicina casa Volpetti, e quivi vegliato in attesa di un medico che constati il decesso e determini la causa di morte.

# Cronaca Cittadina

**— Altre medaglie all'Esposizione di Milano.**

Spigoliamo, dagli elenchi dei giornali milanesi dei premiati, altri nomi di concittadini e comprovinciali, oltre quelli pubblicati ieri:

Rivista pellagrologica Italiana, che si pubblica in Udine per cura della Commissione pellagrologica (tipogr. Del Bianco), *medaglia d'argento.*

Società operaia di mutuo soccorso di Caneva di Sacile, *medaglia d'argento.*

Società sarti di Udine, medaglia di bronzo.

Fra gli istituti di risparmio e di credito popolare ebbero **diploma d'onore**:

la Cassa di Risparmio di Udine;

la Banca popolare Friulana.

Nel gruppo istituzioni di difesa e patronato di lavoro. ebbero:

**diploma d'onore**, il Cotonificio udinese;

**medaglia d'argento**, la ditta Antonio Volpe, per le provvidenze a favore della rispettiva maestranza nei singoli stabilimenti introdotte.

Nella sezione agraria, troviamo ch'ebbe menzione onorevole Plelli Angelo di Udine.

**Commissione benef. Pubb.**

*Seduta del 5 ottobre*

**Affari approvati**

Udine. Casa di Ricovero. Assenso a rettifiche eronee intestazioni di fondo in Oleis.

Udine. Istituto Micesio. Impiego capitali.
id. Arciconfraternita del S.S. Affranco.
id. Ospitale. Affranco.
id. Istituto Esposti. Storno.
Latisana. Spedale. Vendita piante di acacia.
Palmanova. id. Acquisti botti espurgo pozzi neri.
S. Daniele id. Storno.
Bicinicco, Cong. di Carità, Storno.

**Non approvati.**

Udine. Istituto Esposti. Pensione vedova Onofrio.

**Preso a notizia.**

S. Vito. Istituto Fallon-Vial. Deduzione dell'Amministrazione sulle condizioni dell'Istituto.

**Dichiarata incompetente.**

Palmanova. Spedale storno fondi.

## Un'importante seduta consigliare alla Società Operaia

Letto ed approvato l'ordine del giorno della seduta precedente, il Presidente dà notizia dell'alta onorificenza concessa alla Società dalla Giuria Internazionale di Milano.

Su proposta del consigliere Della Rossa, votasi un plauso al consigliere Antonini ed al segretario Turchetti che sì diligentemente si occuparono perchè la Società figurasse costante onore a Milano.

Si apre quindi la discussione sul primo argomento posto all'ordine del giorno:

*Relazione della Commissione per la revisione dello Statuto sociale.*

**... Rubano ai giovani soci.**

Il direttore Piccini solleva subito la pregiudiziale sulla soppressione della disposizione 9 gennaio 1902, per la quale i soci ammessi dopo quell'epoca sono esclusi dal beneficio della pensione per la vecchiaia.

Il Piccini dimostra l'ingiustizia di quella iscrizione e conchiude col dire che coloro i quali la decretarono e sancirono *rubarono* ai giovani soci...

Il presidente lo prega a modificare i termini.

Il Piccini insiste nell'asserire che *rubarono* è la vera parola!

Il Consigliere Pignat non vuole che si entri a discutere in merito alla relazione della Commissione, ma che la si porti nuda e cruda dinnanzi all'assemblea.

Presenta analogo ordine del giorno. Piccini s'oppone, asserendo che così si toglie la vera *fisonomia* al Consiglio.

Il consigliere avv. Tavasani aderisce alle idee del Piccini.

**Un caloroso discorso del dott cav. G. B. Romano.**

Il dott. Romano, membro della Commissione, giustifica l'operato della Commissione stessa, facendo conoscere che alla medesima fu dato ampio mandato di fiducia, senza badare al *colore* dei singoli componenti.

S'aveva una sola base, ed era appunto lo Statuto in vigore; e su di questa appoggiandosi, tutti i membri della commissione studiarono coscienziosamente e vennero alle conclusioni di cui la relazione oggi presentata.

Se l'intenzione primordiale era quella di obrogare la funesta disposizione del 9 gennaio 1902, nulla però fu loro detto in proposito; e lavorare su semplice ipotesi era come innalzare una statua su di un piedestallo di cartone.

La Commissione vuole che la relazione sia discussa ampiamente in seno del consiglio; e quando la relazione stessa sarà divenuta sangue del pro sangue e carne della pro carne, la si porti all'Assemblea se no, no.

Si son passati agli Archivi lavori ben più importanti anche la relazione può trovarci un posto di quiete e d'obblio.

Conclude coll'asserire che se l'assemblea od il consiglio avesse loro accennato esplicitamente l'abolizione del disputo 9 gennaio, le conclusioni avrebbero preso altra piega, giacchè tutti sono concordi nel riconoscere l'ingiustizia di tale atto, usando una stridente disuguaglianza fra soci.

**Un'assemblea di 100000 individui**

Dopo le franche dichiarazioni del Dottor Romano le idee, ed i pareri vengono sensibilmente a combaciarsi e si finisce con lo spontaneo ritiro dell'ordine del giorno di Pignat e con l'approvazione del seguente ordine del giorno, formulato dal D. Tavasani je iche applica l'idea del direttore Piccini.

*Il consiglio afferma essere neccessario che qualsiasi riforma dello Statuto debba avere per concetto informatore la perfetta eguaglianza dei soci*

Il Presidente, prima di votare questo ordine del giorno, voleva che si tenesse conto di quello che poteva succedere all'Assemblea; ma il Direttore Piccini gridò:

— Ma che Assemblea... se non va come deve andare, si prende su il cappello e ce ne andiamo! Per me, non transigo sui miei principi neppure dinanzi ad un'assemblea di certuni individui! In fin dei conti non si è qui per mangiare la polenta!

Ed è meglio che la Società si sciolga... si mangi tutto il capitale... piuttosto di degenerare!

**La votazione.**

Nell'ordine del giorno Tavasani Piccini diede venti voti favorevoli ed uno astenuto.

Con tale esito si annullò tutto l'operato della Commissione.

* * *

Si approvò in seguito senza discussione il resoconto del 3 Dicembre 1906 e del settembre uscito.

Si accordò un sussidio di lire 50 alla vedova del socio Fabris Pietro tentore e si ammisero diversi soci nuovi.

Fu pure stabilito di convocare l'Assemblea in seduta ordinaria per sabato 13 corr. col civanzo di L. 187,05 per l'invio di operai all'Esposizione di Milano, si stabilì in massima di mandarne altri tre.

**— Cose del Comune.**

Nella seduta di ieri, la Giunta Comunale, prese fra le altre le seguenti deliberazioni:

Ha deliberato di aggiungere all'ordine del giorno per la seduta consigliare di lunedì i seguenti oggetti: Concessione dei sussidi del Legato Bartolini per l'anno venatorio 1906 1907; domanda di collocamento a riposo del maestro Giacomo Furlani e liquidazione della relativa pensione.

Ha disposto l'apertura di corsi serali suppletori e complementari nelle scuole della città e del suburbio.

Ha autorizzato l'espurgo delle pubbliche chiaviche di via Erasmo Valvason, via Cicogna, via Pracchiuso e da via Tomadini fino all'ospitale.

Ha disposto infine che la fontana presso le scuole di S. Osualdo venga trasportata dietro il fabbricato scolastico e che sia munita di lente idrometrica.

**Il caso pietoso del ex Zegretario comunale Rucchini.**

Abbiamo narrato il caso pietoso del ex Segretario comunale di Drenchia, il quale fu arrestato dopo diecisette anni da una condanna — cui si era sottratto riparando a Praga, dove visse tutto quel tempo non solo onoratamente, ma conquistandosi la massima stima dei più notabili della Colonia Italiana ivi residente. Pietoso caso, dicemmo anche perchè la scoperta del suo nuovo domicilio fu dovuta, ad un atto di bontà sua l'avere partecipato alla sottoscrizione per i danneggiati dal terremoto delle Calabrie.

Testimonianza della stima da lui goduta in Praga, è questa lettera a lui diretta, e che pubblichiamo volentieri, unendoci nel far voti che a lui sia fatta grazia e gli sia accordata la invocata riabilitazione:

Praga, il 30 settembre 1906.

*Carissimo Professore,*

Noi e tutti i Suoi conoscenti prendiamo viva parte alla disgrazia accadutale e di cuore Le inviamo tutto il conforto unico a sostenerla in simi i momenti; convinti della Sua ottima ed irriprensibile condotta di Praga per ben sette anni e della Sua parte presa nel sodalizio patriottico italiano di qui, non mancheremo in quest'occasione a prestarle tutto il nostro appoggio per un buon esito. Abbiamo già fatti i passi necessari presso chi spetta per la di Lei riabilitazione o speriamo che i modesimi non saranno infruttuosi; intanto Le mandiamo i nostri più cordiali saluti, e speri in bene.

*Cav. Odoardo Romanese.*
*Cav. Ciani*
*Audifano Dal Lago.*
*Dott. Costantino Curupi*

**— Della casa Angeli.**

Crollata iermattina in parte, si continuano stamane a demolire i muri lesionati che presentavano maggior pericolo. Oggi l'operazione sarà compiuta e s'imprenderà la ricostruzione.

**— Avviso ai clienti.**

Francesco d'Este sarte, avverte che ha trasportato il proprio negozio dal n. 7 in via Cortazzis, al n. 1 della stessa via, sopra il negozio Scaini.

**— Teatro Minerva.**

Le sere di Sabato 13 e Domenica 14 corr. avremo al Teatro Minerva 2 straordinarie Rappresentazioni dei Celebri Artisti
*Tina Bendazzi e Cav. Alfonso Garulli*

## Nel mondo degli affari.

**Come si chiude un fallimento.** Dal conto, approvato del fallimento Anna Benzi, manifatture, Udine, risulta una realizzazione di L. 1453.65; si sono erogate in spese ed onorari L. 825, in privilegiati L. 85 e col residuo di L. 543.65 si fa il riparto del 703 0\|0 ai chirografari ammessi per L. 7733.93, così chiudendosi.

**Proposta di concordato.** Nel fallimento di *Veneruzzi Giovanni*, manifatture, Cordovado, la verifica del passivo ha ridotto la cifra di esso a L. 17 625.03 contro l'attivo di L. 3905 94. Tenuto conto delle spese si propone un concordato al 20 per cento in due rate bimestrali.

**Nuova agenzia.** In questi giorni venne aperto in Via Rialto N. 3, dei sig. Angelo Maschetti e Comp. una nuova agenzia di affari e collocamento Amministrazioni stabili, Ricupero crediti, Esazioni affitti ecc. Essendo quest'agenzia in corrispondenza con i principali centri della provincia, dove colloca proprie succursali, può riuscire di grande vantaggio al ceto commerciale industriale.

**— Mercato delle frutta.**

Pere 25, 20, 17, 16, 15.
Pomi 18, 14.
Uva 40, 19.

**Dichiarazione.**

Per la verità dichiaro che le parole ingiuriose da me pronunciate il 15 luglio 1906 all'indirizzo della Sig.a Dogano Maria di Godia non rivestivano alcuna intenzione di offendere, non corrispondendo esse a verità.

Ringrazio perciò del recesso di querela fatto in mio confronto.

Udine 5 ottobre 1906.

*Chicco Angelo.*


**Studio Industriale** cerca per novembre personale serio, capace corrispondenza commerciale, lavoro giornaliero 3, 4 ore, richiedesi però continua presenza ufficio autorizzando dedicarsi anche altro lavoro per conto proprio.

Offerte dettagliate con referenze a *S. F., fermo posta Udine.*

Ritirasi corrispondenza 15 corrente.

**AVVISO INTERESSANTE.**

Si avvicinano i giorni consacrati al ricordo dei nostri cari trapassati, si giorni in cui tutte le Famiglie sentono il bisogno di testimoniare, nel miglior modo che possono, il pietoso e memore affetto verso i loro estinti, e ne adornano le tombe con fiori, con lumi ecc. Perciò il sottoscritto si crede in dovere di avvertire che ha approntato Corone e lanterne di ogni prezzo e di svariati disegni. Chiunque può visitare il suo Emporio: il sottoscritto si terrà sempre onorato di quelle visite gentili e più ancora dello ambito numerose commissioni.

**Domenico Bertaccini**
in Mercatovecchio


**Il Sindaco del Comune di Pontebba**

**AVVISA**

che nell'Ufficio Municipale alle ore 11 precise di martedì 30 ottobre corrente si terrà unico esperimento d'asta a scheda segreta per la vendita di 10678 piante conifere — dato d'asta: abete lire 11.50, larice 13.50 al metro cubo, salvo misurazione — dei boschi comunali *Buriz, Pozzetto, Slenza e Chiarbonili.* — Deposito d'asta lire 5.000.00. Cauzione: 10 per cento prezzo delibera sulla base metri cubi 13 142.700 di abete e mc. 472 750 di larice. — Per maggiori schiarimenti rivolgersi a questa Segreteria Comunale.

Pontebba li 3 ottobre 1906

Il Sindaco
*Englaro cav. Cesare*
*N. Brunetti* Segretario

## Banca Cooperativa Cattolica di Udine

Società anonima a capitale illimitato

**XI d'Esercizio**

**Situazione al 30 settembre 1906**

**ATTIVITÀ**

| | | |
|---|---|---|
| Numerario in Cassa | | 18 002.68 |
| Valori di proprietà della Banca, (garantiti dallo Stato) | | 102.001.50 |
| Camb. in Port. L. | 2.194.448.27 | |
| Ant. s. Val. Rip. » | 43 150.— | |
| Conti Corr. div. » | 269.428.71 | |
| | | 2,507.066.98 |
| Effetti all'incasso | | 16.856.50 |
| Crediti in corso d'esazione | | 6.425.53 |
| Debitori e Creditori diversi | | 55.312.04 |
| Mobilio e spese d'impianto | | 7.200.— |
| *Totale delle Attività* | | 2.712.865.23 |
| Valori di terzi in deposito | | |
| a garanz. oper. L. | 500.433.78 | |
| a cauz. di serv. » | 12.000.— | |
| a custodia » | 17.474.75 | |
| | | 529.908.53 |
| Tasse e Spese d'Amministr. | | 22.746.26 |
| *Totale generale* | | 3.265.520.02 |

**Patrimonio Sociale**

| | | |
|---|---|---|
| Capitale L. | 133.640.— | |
| Fondo di Riserva » | 45.516.47 | |
| Fondo oscil. val. » | 947.72 | |
| | | 180.104.19 |

**PASSIVITÀ**

| | |
|---|---|
| Depositanti a Risparmio e in conto corrente liberi e vincolati | 2.356.144.46 |
| Conti correnti con Banche e Corrispondenti | 123.329.54 |
| Debitori e Creditori diversi | 4.510.— |
| Conto Dividendi | 820.30 |
| Fondo previdenza impiegati | 7.971.90 |
| *Totale della Passività* | 2.672.880.39 |
| Valori di terzi in deposito | |
| a garanz. oper. L. 500 433.78 | |
| a cauzione » 12.000.— | |
| a custodia » 17.474.75 | |
| | 529.908.53 |
| Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi e risconto esercìz. precedente | 62.731.10 |
| *Totale Generale* | 3.265.520.02 |

IL PRESIDENTE
**F. MARTINUZZI**

Il Sindaco — Il Direttore
*Casasola avv. comm. Vinc.* — *G. Miotti*
Il Cassiere *O. Politi*

**OPERAZIONI**

La Banca è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 15, e fa le seguenti operazioni:

Riceve depositi in *Conto corrente con chèques* al **3 1\|2** 0\|0

id. *a Risparmio libero*, sopra libretti nominativi e al portatore al **3 1\|2** 0\|0

id. *a Piccolo Risparmio* (libretto gratis) al **4** 0\|0

a *Risparmio Vincolato* a scadenza fissa, da 6 a 24 mesi, al tasso da convenirsi.

Accorda *prestiti a soci e non soci, con due firme*, al tasso dal **5 1\|2** al **6** 0\|0, a seconda delle scadenze.

*Antecipa somme* con polizza e in Conto Corrente verso deposito di valori bene accetti alla Banca.

Apre *Conti Correnti* anche con garanzia cambiaria.

*Incassa* Cambiali, Cedole, Valori per conto dei Soci e non Soci,

*Riceve a semplice custodia* Valori e Carte pubbliche.

Fa pagamenti su qualunque piazza bancabile del Regno per conto terzi.

Le azioni della Banca, del valore di Lire **26.80**, oltre la tassa da pagarsi integralmente all'atto della emissione, sono nominative, e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale è riservata la ammissioni di nuovi soci. — Alle istituzioni cattoliche verranno usate le facilitazioni compatibili con il carattere dell'Istituto.


Avviso ... Benede... VIAL... Trovasi ... fusti ...
Collegio ... Scuola ... Splendido ... cazione ... di ottima ... interni ed ... vacanze ... agli esami di ... raziona nelle ... coscienziosa ... assistenza ... Chiede... Esami ... Presentati ...
Collegio ... Firenze, Via ... Scuole elem... sio - Liceo ... commercio ... Scuola di ... L'Istituto ... valorosi della ... dioso palazzo ... per uso ... E' prossimo ... della salubrità ... Preside ... Direttore ...
Cam... NUOVO ... Pianoforti ... EMP... Istrumenti ... Prezzi d'... essendo ... per ... Prima di ... LEGGI ... LIONELLO ...
Posso con ... l'Acqua di ... efficacia in ... gastrica o ...
A... Anche ... ben fornito di ... per la vendita ...
Le... Rosa Vianello ... 1420 Venezia ... cure ...
Luigi ... Viale circon... porte ... Fabbrica ... mento ... sostegno di ... altri usi agri... vari spessori ... grandissima ... pali soliti di ... scutibili econ... nere agricola ... colo di insetti ... Fabbrica ... pavimenti, ... e ogni altro ...
Stabilim... ba... Dott. V. ... in Vittorio ... I.o incrocio ... I.o poliasa ... I.o incrocio ... Chinese ... Bigiallo - Oro ... Poligiallo ... I Signori ... gentilmente ... in Udine ...
Collegio ... Regie Scuole ... Tecnico ... R. Liceo ... Corso Azienda ... tura, Industr... celerati ... secondario ... Rivolgersi ...
A... Presso la ... fuori ... vendita una ... ottimo stato ... litri 6 a 7 ...

# Corriere giudiziario

**Pretura del I Mandamento.**

Pres. Dr. Pavanello P.M. Alceo Baldissera.

**Un' assoluzione applaudita.**

Rizzi Antonio fu Nicolò, muratore dei Rizzi (Udine), è imputato di contravvenzione per avere il 29 luglio nella Chiesa Parrochiale dei Rizzi, mentre si celebravano le funzioni religiose; disturbata la quiete dei fedeli colà raccolti, gridando che le porte della Chiesa dovevano star aperte o non socchiuse, e ripetendo il chiasso (sebbene dal Sacerdote ammonito) con l' aggiungere a voce più bassa che in chiesa non comandava nessuno.

Pretore (all' imputato). Raccontate come avvenne il fatto.

— Jo o soi entrat in glesie a mieze funzion. Mi soi inzenoglâd vicin a la puarte. Duch e tontonâvin pal cіald: no si podeve nance piulâ. .

Il Capelan (don Leonardo Cantoni) a l' ha mandat ju un zago a dî co siari la puarte, e dopo el vignî un cleric. Il predi pô al disè che no si fase dispiett a lui ma a Dio.

Pretore. Eravate bevuto?

— Come cumò, sior!... Il predi al voleve sierâ par fâ dispiett a duch. A dos feminis, cause dal ciald, ur è vignud fastidi.

Pretore. Già: il Prete in Chiesa è a casa sua, tantochè non vuole lasciar entrare neanche le bandiere nazionali: (*Rumori nel pubblico*)

Pretore: Non comprendo perchè non si sia presentato il Cappellano...

Avv. Driussi. Volevo citarlo anch' io. I testi, di accusa, Rizzi Giacinto fu Antonio fattorino del Consorzio Ledra e Bonazzi Arturo fu Giuseppe muratore, dicono essere vero che il Prete mandò tre volte ad avvertire che si chiudessero i volanti della porta: ma che però non avvenne il minimo disordine, nè la funzione fu disturbata.

Zorzutti Parise fu Bernardino, di anni 27 fabbro, teste a difesa, dice che se le porte si fossero chiuse sarebbe stato un sepolcro nella Chiesa. Fu il Capellano che inciampò nelle preghiere e così si inciampò il coro ed il popolo: ma non ebbe causa il Rizzi.

Pretore. E non avvenne altro?

— Nossignor. Il capellan a l' è un cavilon. In primevere al ten lis puartis viartis e d' istad lis siere par fa dispiett. Il Rizzi a 'l ha nome mungulat un pôc, e nujaltri.

P. M. domanda l' assoluzione per inesistenza di reato.

Il difensore, avv. Driussi, naturalmente si associa.

Il Pretore rimanda Rizzi al suo paese, assolto per inesistenza di reato.

Il pubblico applaude.

* *

La spiegazione del perchè il cappellano non fu *presente*, come sembra essere quasi lagnato il Pretore, la si ha da questa lettera del cappellano medesimo:

*Egregio signor Direttore.*

Prego ad inserire sul di Lei giornale quanto segue:

Il sottoscritto, se ha stigmatizzato, come era suo dovere, il fatto successo nella Chiesa di Rizzi al 19 luglio p. p. come lo stigmatizzò ogni persona educata specialmente fra i presenti alla funzione religiosa a sensi dell' articolo 140 e 142 cod. Pen. non si pensò mai di farsi attore di processi, prova ch' egli non fu invitato neppur come testimonio in pretura, nè ebbe mai avviso alcuno dell' epoca e della natura del processo di ieri. Ringraziando si sottoscrive.

Rizzi 6 ottobre 1906

*sac. Leonardo Cantoni*
Capp. di Rizzi.

**Porto d' arme.**

Fra due Guardie di P. S. viene accompagnato Boezio Pietro, imputato di porto d' arma. carica, abusivo,

La rivoltella sequestratagli è di quelle di corta misura.

Il Pretore lo condanna ad un mese d' arresto, alle spese processuali; ed ordina la confisca della rivoltella.

**Un' imputata che non può presentarsi.**

Rojatti Cucchini Luigia è imputata di contravvenzione al Regolamento di polizia Urbana.

L' ufficiale Giudiziario sig. Checo Trevisan la chiama ripetutamente.

Pretore. Non si affanni tanto a chiamarla!... La Rojatti è morta da qualche tempo.

Fu dichiarata estinta l' azione penale.

**Per violazione di domicilio.**

Albrizio Angelo Nicola ed il conosciutissimo conduttore della Trattoria alle Tre Torri.

Si accede a quell' Osteria, oltre all' ingresso di Mercatovecchio. anche dalla via Sottomonte; ma troppo spesso i monelli di quella via disturbano gli avventori e l' oste, gettando anche sassi nella Corticella.

L' Albrizio ne rincorse uno, che si rifugiò in una casa vicina; e gli lasciò andare uno scopacione:

Questo è quanto narra l' imputato.

Vendramini Marianna, nata a Motta di Livenza ed abitante in Via Sottomonte N.o 10, ove il ragazzo erasi rifugiato, sporse querela contro l' oste per violazione di domicilio. Ma dalle risultanze processuali fatte emergere dal difensore avv. Tavasani, non si tratta punto di reato; e il Pretore manda completamente assolto l' imputato.

Tanto la querelante quanto la sua testimona Samozza Maria, se ne vanno mogie mogie ed il pubblico ride.

— **Buona usanza.**

Offerte fatte alla Scuola e Famiglia in morte di Pietro Santo: Vittorio di Brazzà Lire 2;

Zanelli Virgiglio, designatore all' intendenza di finanza, a risoluzione d' una vertenza fra amici lire 1.

## Gli spiccioli della cronaca.

**Disgrazie sul lavoro.** Ricorsero ieri alle cure dell'ospitale, per ferite riportate in seguito ad accidente sul lavoro, i seguenti:

Pigano Vittorio d'anni 28 da Pasian di Prato, il quale presentava una contusione al dorso del piede sinistro guaribile in otto giorni;

Lodolo Antonio d'anni 19, abitante nel subburbio Cussignacco, per ferita lacero lineare al dorso della mano destra guaribile in otto giorni;

Pitterli Luigi d'anni 22, da Udine, abitante in via Superiore n. 81, operaio, che riportò ferita al polpastrello del dito indice della mano sinistra, guaribile in cinque giorni;

Stamane poi verso le 8, fu medicato il meccanico da Udine Giovanni Perini, di anni 33, il quale attendeva al funzionamento di una macchina, s'impigliò con una mano riportando lo strappamento dell'anghia del dito indice della mano destra. Guarirà in 10 giorni.

**Milioni sprecati.** Da Trieste abbiamo ricevuto un *Prontuario delle vincite principali non incassate dei seguenti prestiti*:

Boden Credit 1880, Boden Credit 1889, Banca Ipot. Ungherese 1884, Croce Rossa Austriaca, Croce Rossa Italiana, Croce Rossa Ungarese, Basilica (Dombau), Buon Cuore löszív, Banca Nazionale Greca, Salisburgo, Cassa Nazionale di Previdenza-Dante Alighieri, Buoni Napoli da lire 50, Lotti Turchi, Serbi Tabacchi, Lubiana, compilato ed edito da Giuseppe Zoldan Trieste Corso 29, secondo piano-ufficio verifica di tutte le estrazioni. Soltanto dei Lotti Turchi, sono da incassare ancora 6714000 franchi!...

Nei Buoni Napoli sono da incassare oltre 250000 lire; del Restico per la Cassa nazionale e Società Dante Alighieri, benchè si trovi appena all' inizio, circa 10000 lire sono ancora da incassare. E non parliamo degli altri prestiti.

Avevamo o no ragione d' intitolare questo trafiletto *Milioni sprecati*?

— **Istituto Filodrammatico.**

Questa sera alle ore 20.30 al teatro Minerva avrà luogo il 4.o trattenimento sociale dell' Istituto Filodrammatico T. Ceconi.

— **Un amante del rame.**

Il primo ottobre dalla casa di certo Antonio Zilli di S. Gottardo nella località « Buse dai veris » sparirono nottetempo un grande paiuolo di rame da bucato ed una caldaia pure di rame stagnata.

Denunciato il furto la P. S. fece delle indagini che portarono a gravi sospetti contro il giovane diciasettene e già pregiudicato Francesco di Benedetto.

Risultò che le caldaie erano state impegnate al Monte di Pietà dallo stesso Di Benedetto il quale perciò venne arrestato. Egli era da pochi giorni uscito dal carcere ove aveva scontato la pena per il furto di secchi in casa dell' avv. Della Schiava.

— **Programma**

musicale che la banda del 79. regg. Fanteria eseguirà domani 7 ottobre sotto la Loggia municipale dalle ore 17.30 alle 19.

Mutile « Mare turchino » Marcia
Rossini « La Gazza Ladra » Sinfonia
Aggeo « Sulle rive del Tevere » Valzer
Verdi « Un ballo in Maschera At 3 p. 1.
Bayer « La fata delle bambole » Pot Pourri
Bavera « Myosotis » Mazurka

— **Tiro a Segno.**

Domani domenica 7 ottobre dalle 13 alle 15 nel poligono di Cividale si eseguiranno la terza e la quarta lezione.

# Notizie dalle altre Provincie e dall'estero

### Nuovi piroscafi per il Nord e il Sud America.

In questi giorni i consigli d' amministrazione delle Compagnie di Navigazione cioè *Navigazione Generale Italiana, La Veloce* e l' *Italia*, hanno decisa la costruzione di sei nuovi piroscafi che verranno esclusivamente adibiti ai viaggi pel Nord e Sud America,

Tre dei suddetti piroscafi saranno per l' *Italia*. due per la *Veloce* e uno per la *Navigazione Generale;* saranno di 10 mila tonnellate, colla velocità da 15 a 16 miglia all' ora e porteranno circa 1500 passeggieri.

### Un telegramma di R. Garibaldi
### Un richiamo alla realtà.

Ricciotti Garibaldi così ha risposto al noto telegramma inviatogli da tre croati di Spalato: « Convintissimo della vostra affermazione non essere colpa dei croati o degli italiani gli odierni spiacevoli incidenti, al vostro grido di « viva l' Italia » rispondono sinceramente « viva la Croazia e gli slavi tutti! »

* *

A proposito di queste espansioni italo-croate, il « Giornale l' Italia » riporta la seguente lettera che dice essergli stata scritta da un amico autorevole della Dalmazia:

« Egregio direttore. Sento il dovere di prevenirla che i croati ora tentano di cattivarsi la simpatia dell' Italia mostrando apparentemente anche dei riguardi improvvisi verso noi italiani. Vi avvertiamo che non si deve prestare fede a questi atteggiamenti dei croati e se essi dovessero, come altre volte, recarsi in Italia a scopo di propaganda, il loro programma sarà quello di cattivarsi la simpatia dell' Italia per i loro scopi politici e cacciare in mare gli italiani di queste sponde.

I politicanti croatomani, per sua norma, mentiscono con la stessa facilità con la quale aggrediscono; quindi non si può credere alle loro parole e noi abbiamo avuto lunga esperienza di tutto ciò. Perchè, presentandosi l' occasione, si sappia come la pensino gli italiani della Dalmazia, secondo me la risposta all' offerta dei croati è questa: Volete le simpatie dell' Italia? Allora date prima agli italiani della Dalmazia quanto loro spetta e rispettateli, chè nostri fratelli ». I giornali italiani, secondo me, devono star in guardia per non lasciarsi prendere in trappola da paroloni e promesse onde poi non si abbia delusioni ed amarezze e che in Italia si possa cooperare anche involontariamente alla nostra rovina.

### Un officiale italiano pugnalato

*Il Giornale d'Italia* ha dal Benadir. Il 30 luglio scorso, mentre il tenente Morone, capo della polizia si trovava nel mercato di Mogadiscio per ispezionare il servizio delle guardie di polizia, un somalo della tribù dei Bimal, gli si avventò contro armato di pugnale, tirandogli al basso ventre. Il Morone riuscì a schivare i colpi, ma rimase ferito gravemente alla mano destra. Rimase pure ferito gravemente l'ascaro di scorta, il quale lo salvò da un secondo assalto. Ambedue, nonostante che fossero feriti, riuscirono a trattenere il feritore. finchè giunsero aiuti. Pare che il colpo sia stato preparato a Gheledi, per fanatismo religioso. Morone, alla fine del corrente mese, tornerà in Italia per una breve licenza.

### Scontro ferroviario.

*New York*, 5. Un treno che trasportava dei reggimenti di cavalleria destinati a Cuba, ha urtato la coda di un treno viaggiatori.

Sette viaggiatori uccisi, 20 feriti: i soldati, tutti incolumi.

### Feroce battaglia fra zingari pel rapimento d'una fanciulla

*Budapest*, 5. A Kecskemèt, una compagnia di zingari aveva rapito ad altri zingari una fanciulla. Nè nacque una vera battaglia, con coltelli e rivoltelle. Quattro zingari trasportati quasi morenti all'ospitale; otto, feriti meno gravemente; trentadue arrestati.

### Un ingegnere derubato e ferito.

*Pietroburgo*, 5. Tre malfattori, penetrati con chiavi false nell'appartamento dell' ingegnere Groyinski, stavano compiendovi un furto, quando l' ingegnere rientrò in casa. Uno dei furfanti, elegante giovane, gli si fece incontro e lo atterrò, mentre gli altri due gli martellavano la testa. Spogliatolo del denaro e dei gioielli, i ladri fuggirono. Lo stato del Groyinski e grave.

— Numerose perquizioni domiciliari seguite da arresti, continuano. Si è operato a Gatchina un importante arresto politico.

## ULTIMA ORA.

### La conferenza per la pace fu rimandata

L' AIA, 6. — Il progetto di adesione delle potenze alla conferenza per la pace non fu ancora firmato. La conferenza fu aggiornata, perchè il ministro degli esteri non ritiene urgente di convocarla. Il governo ha ritirato il progetto col quale chiedeva un credito di 75000 fiorini per le spese di ricevimento dei membri intervenienti alla seconda conferenza per la pace. Questa si terrà in tempi migliori.

### Una questione accomodata.

WASHINGHTON, 6. — Finalmente si potè firmare un *modus vivendi* tra gli Stabilimenti d' Inghilterra nella questione ch' era insorta per la pesca di Terranova.

### Treno aggredito e 2.50000 rubli spariti.

PIETROBURGO, 6 — Una banda armata ha aggredito il treno postale presso il Ponte sul fiume Bielaia. I malfattori uccisero un soldato e ferirono tre persone; dopo si impadronirono di 250000 rubli.

### Stragi di bombe.

PIETROBURGO, 6. A Tifl s, alcuni ufficiali che si trovavano in carrozza furono uccisi da una bomba. Quasi contemporaneamente, in un'altra via della stessa città, furono assassinati dai rivoluzionari il consigliere di Stato Tilajeff e il milionario Zanikoff.

VARSAVIA, 6. I rivoluzionari tentarono di saccheggiare l' ufficio centrale della posta, nelle cui casse si trovavano quasi due milioni di rubli. Il tentativo fallì.

*Luigi Montico, gerente responsabile*

Stamane alle 5 1/4 morbo lungo e crudele strappava all'amplesso de' suoi cari

## Zucchiatti Giovanni fu Pietro

La moglie Enrico Maeizzo, i figli minore Attilio e Maria, i fratelli, cognati e parenti tutti ne danno piangenti il dolorosissimo annunzio.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domani 7 ottobre alle ore 5 pom. partendo dalla casa in piazza Garibaldi n. 11.

Udine 6 ottobre 1906.


Non Comperate Seterie prima d'aver chiesto i campioni delle nostre Novità garantite, solide e stupende.

Specialità: Stoffe di seta e velluti per abiti da sposa, da ballo, da società e da passeggio, per camicette, fodere, ecc., in nero, bianco e colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 il metro.

Vendiamo direttamente ai privati e spediamo le stoffe di seta scelte franco di dazio e di porto a domicilio.

Schweizer & Co., Lucerna I. 56 (Svizzera)

Esportazione di seterie. — Fornitori di Casa Reale

**Per le scuole**

presso la

**Libreria PAOLO GAMBIERASI**

si trovano vendibili tutti i

**TESTI SCOLASTICI**

occorrenti per le

Scuole Tecniche
Scuole Normali
Ginnasio - Liceo
Istituto Tecnico
Collegio Uccelis
Scuole elementari

*Assortimento completo per disegno, quaderni e tutto l' occorrente per cancelleria.*

Prezzi convenienti

**Frumento da semina.**

Presso i molini sul Ledra (stradone di Palmanova) trovasi in azione una macchina di nuova costruzione per la separazione di Frumento da Semina.

Il lavoro ben fornito da tale macchina riesce eccezionalmente bello garantendosi la produzione del grano perfettamente pulito, ed assolutamente uniforme.

Nello Stabilimento medesimo, trovansi pronte a deposito delle partite di frumento da semina di parecchie varietà.

*G.mo Muzzatti Magistris e C.o*

**Gio. Batta Cremese**
UDINE
Subb. Villalta | Villa L. Cantoni

Fabbrica brevettata Cinghie di trasmissione - Cavezzoni per cavalli Privilegio industriale. Fornitura al R. Esercito. Cinghie sotto sella.

**Fabbricati e terreni con salto d'acqua**

di 10 cavalli, venderebbesi nei pressi della città

Per trattative rivolgersi al perito signor Luigi Taddio Via del Sale N. 16

**VENDITA CARNE A BUON PREZZO**

La sottoscritta Ditta ha deciso di mettere in vendita a datare **del 6 ottobre corr.** nella sua Macelleria sita in via Paolo Sarpi N. 4. della Carne sceltissima di II.a qualità che può competere con quella di I.a al prezzo sottoindicato:

Lo Taglio al prezzo di L. **1.30**
II.o » » » **1.20**
III.o » » » **1.00**

e ciò per poter soddisfare le esigenze del pubblico.

Fiduciosa di essere onorata da numerosa clientela, e certa di nulla trascurare nella puntualità di servizio si dichiara pronta ad ogni esigenza.

Udine, 5 ottobre 1906.

Devotissima

Ditta Fratelli Ramignani


N. 922.

**Municipio di Rigolato.**

*Avviso di concorso.*

( abitanti N. 2271 )

A tutto il giorno 31 ottobre è aperto il concorso al posto di Segretario Comunale comprese le funzioni per la Congregazione di carità. Stipendio L. 1500: — nette di ricchezza mobile.

Documenti di rito.

Rigolato li 2 ottobre 1906,

Il sindaco

*Candido Giacomo.*


**"TOT"**

DIGESTIBLE-CACHETS

**Digestivo** in **cachets,** d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:

1. **Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.**
2. **Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.**
3. **Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.**

**EUGENIO MATTIONI**

PREMIATO GIARDINIERE - FIORISTA

*Successore alla ben nota e premiata ditta*

**AUGUSTO CALDERARA**

*UDINE — Via Cavour N. 15. Telefono N. 45 — UDINE*

RICCO ASSORTIMENTO

**Corone mortuarie in metallo** provenienti da fabbriche estere e nazionali; deposito scelti nastri per corone, blonde e nastri per sposa.

**Bulbi veri d'Olanda** o sementi per l'agricoltura e giardinaggio. Eseguisce impianti di parchi, **giardini**, viali, frutteti così pure qualsiasi lavoro in **fiori freschi ed essicati,** adobbi per sale con splendide piante di palmizi.

PREZZI MODICISSIMI E PUNTUALITA' DI ESECUZIONE

**A richiesta progetti e preventivi gratis.**

**Noleggio piante per adobbi di sale.**

Per la prossima stagione invernale spedizione di qualsiasi quantità e qualità di fiori freschi e delle ricercatissime violette mammole friulane.

**Carbonifera Veneta - Venezia**

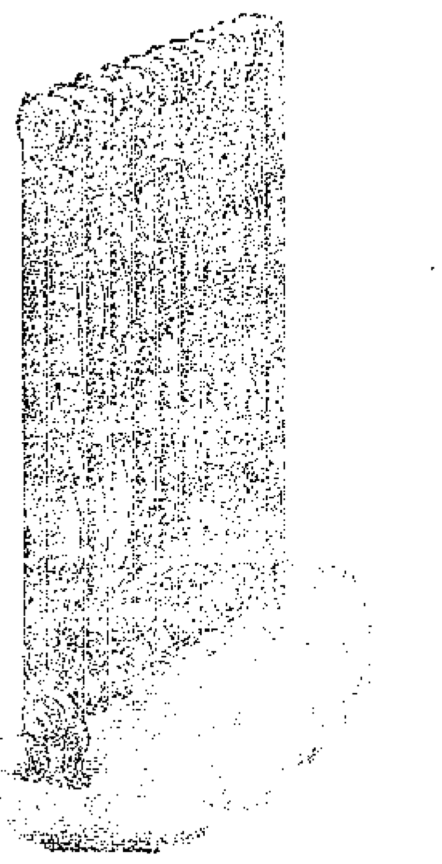
SOC. AN. CAP. STAT. L. 1000 000

**Fabbrica di Udine - Viale del Ledra**

Prezzo del Cannello Artificiale da 1 Ottobre (preferibile al Carbone di faggio per uso domicilio e industriale):

Da Kg. 100 a 500 L. 9.— al quintale } da magazzino
Oltre » 500 » 8.50 » »

in sacchi del compratore, pagamento pronto al magazzino.



**Giuseppe Calligaris**

UDINE, Via Palladio

**Impianti di riscaldamento**

**Termosifone a vapore**

Catologhi e progetti gratis.

**SANTE DALLA VENEZIA**

**MICHELE SAMBUCO**

**Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco**

**UDINE** Fabbrica Via di Mezzo N. 41 Negozio Via Aquileia N. 29 **UDINE**

**VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA**

Sedie e Tavoli per Birrarie e Caffè

**Si forniscono Ospedali, Collegi ed Alberghi**

**Si eseguiscono ELASTICI**

*di qualunque misura*

**Reti metalliche a Molla e a Spirale**

**DEPOSITO CRINE VEGETALE E MATERASSI**

= = = PREZZI DI FABBRICA = = =

**Ditta Fr.lli Carlini**

**UDINE**

Via Paolo Canciani N. 3 — Via Paolo Canciani N. 3

Ricco deposito stoffe nazionali ed estere da Uomo e Signora.

Esteso assortimento in biancherie di lino e cotone - Coperte lana - Trapunte - Copertori e lane da materasso nonchè stoffe per mobili ecc. ecc.

ASSICURA

**l' impossibile concorrenza.**

Pillole Ricostituenti GROCCO

... pillole, la cui formula venne dettata dal Prof. Comm. PIETRO GROCCO, l'insigne direttore della Clinica Medica Generale di Firenze, sono indicate nella NEVRASTENIA (esaurimento del sistema nervoso, indebolimento da eccesso di lavoro), nelle lente AFFEZIONI BRONCO-POLMONARI e nella convalescenza delle malattie acute.

Prezzo al flacone L. [illegible]

Richiederle presso tutte le farmacie e alla Società Anonima Prodotti Chimici CESARE PEGNA & Figli FIRENZE

Concessionaria esclusiva del processo di preparazione. Gratis opuscolo scientifico

**Professore** diplomato dà lezioni di tedesco ed inglese prepara agli esami di riparazione. Onorario da convenirsi. Rivolgersi Via Gemona N. 66.

**Signora distinta** cerca in buona famiglia pensione una o due stanze vuote.

Rivolgersi direzione giornale.

**Prossima apertura di stagione**

**Autunno-Inverno**

**Ultime novità Parigi e Vienna**

**Fratelli Clain e C.**

UDINE

# Tossi - Tossi - Tossi

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

## PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER



**Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.**

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina ; i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

**Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo.**

### DIFFIDA

La **Ditta A. Manzoni e C. unica concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta o sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

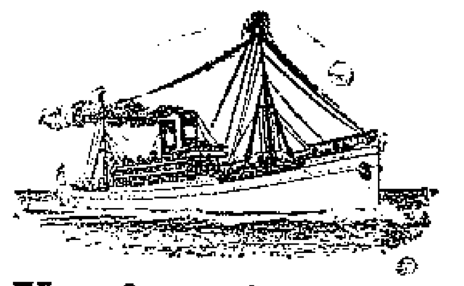
Dal 1.o Novembre 1893 le scatole portano eternamente anche la nostra marca depositata.

Deposito generale per l'Italia presso A. **MANZONI e C.**, chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11 ; Roma, Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancazione.

In UDINE presso : Comelli Fr., Commessati Giacomo, Fabris D. A, Beltrame L. V., Donda A., Bosero Augusto farmacisti ; Minisini negoziante.

---



SERVIZIO

# Rapido Postale Settimanale

## Rappresentanza Sociale

DELLE SOCIETA'

| Navigazione Generale Italiana | «La Veloce» |
|---|---|
| Società riunite Florio e Rubattino | Società italiana di Navigazione a Vapore. |
| *Cap. soc. L. 60,000.000, Em. e vers. L. 54,000.000* | *Cap. emesso e vers. L. 11,000.000* |
| **UDINE** - Via Aquileia **94** | **UDINE** - Via della Prefettura **16** |

Prossime partenze da GENOVA per **NEW - YORK**
(da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da Genova giorni 15 circa

| | | | |
|---|---|---|---|
| 29 Ottobre | **Nord America** | » | La Veloce |
| 3 Novembre | **Italia** | » | » |
| 12 » | **Liguria** | » | Nav. Gen. It. |

per **MONTEVIDEO** e **BUENOS-AYRES** (da Udine 2 giorni prima)

Durata Viaggio da Genova giorni 19 circa

| | | | |
|---|---|---|---|
| 10 Ottobre | **Città di Torino** | » | La Veloce |
| 11 « | **Lombardia** | » | La Veloce |
| 30 « | **Campania** (doppia elica) | » | Nav. Gen. It. |

**Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe**

Partenza Postale da GENOVA per l'America Centrale
Durata del viaggio da Genova giorni 26
Il 1 Novembre 1906 col vapore della VELOCE
**Venezuela**

Partenza Postale da GENOVA per RIO-JANEIRO e SANTOS
durata del viaggio da Genova giorni 19
con prosecuzione per Montevideo e Buenos Aires.
Il 15 Ottobre 1906 col vapore della N. G. I.
**Washington**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. **80.10** con Vitto e Cuccetta
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano **merci** e **passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

## signor Antonio Paretti in Udine

**Via Aquileia 94** — **Via della Prefettura 16**

*Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine*

**Telefono 2-34.** — **Telefono 2-73**

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Il presente annulla il precedente (salvo variazioni)

---

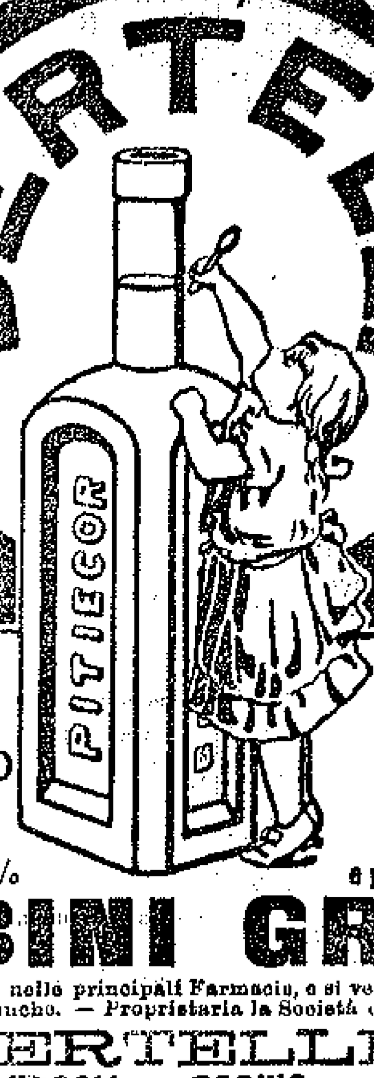
Via Savorgnana Piano terra 16

**Coglio Francesco**

**Callista provetto**

---

# PITIECOR BERTELLI




purissimo OLIO di FEGATO di MERLUZZO con Catramina Bertelli al 5 %

contro **ANEMIA SCROFOLA RACHITISMO** e potentissimo ricostituente per

## BAMBINI GRACILI

Il PITIECOR BERTELLI trovasi nelle principali Farmacie, e si vende a L. 3 la bottiglia, più cent. 60 se per posta ; tre bott. L. 8.60, franche. — Proprietaria la Società di prodotti chimico-farmaceutici

## A. BERTELLI e C.

MILANO — ROMA — NAPOLI — TORINO — GENOVA — PALERMO

*Commissioni per corrispondenza alla Sede Centrale: MILANO, via [illegible], 26.*

---

# Libreria Dante

**UDINE**

**Via Mercerie, 6** (fra Mercat. e P. Erbe)

*Grande assortimento e vendita di libri di tutte le qualità e prezzi, di autori italiani e forestieri antichi e moderni.* — *Victor Hugo :* I Miserabili ; L'uomo che ride ; I lavoratori del mare ; storia d'un delitto ; poesie ecc. — *Lombroso* L'uomo di Genio ; La Pellagra ; Il delitto politico — *Mantegazza :* Un giorno a Madera ; Fisiologia dell'amore ; Igiene dell'amore ; La mia Tavolozza — *De Amicis :* Pagine sparse ; Ricordi di Parigi ; Idioma gentile etc. — *Zola :* La guerra ; L'assomoir ; Germinal ; Il sogno ; Il fallo dell'abate Mouret ; La bestia umana, etc. — *Tolstoi :* Anna Karenina Guerra e Pace ; Resurrezione ; I piaceri viziosi ; Sonata a Kreutzer etc. — *Maupassant :* Una vita ; Sull'acqua ; Scala d'amore ; Forte come la morte etc. — *Mirbeau :* Memorie di una cameriera ; Il Calvario etc. — *Flaubert :* Madama Bovary ; Salambo etc. — *Dumas ;* Il Conte di Montecristo : Vent'anni dopo ; Il Visconte di Bragelonne etc. — *Invernizio :* Satanella ; Catena eterna ; La sepolta viva ; La Venere ed altri di *Balzac, Verner, Bourget, Gorki, Dostoievski, Sienkievicz, Daudet, Sue, Montepin, France, D'Azeglio, Claretie, Cooper, Prevost, Ohnet, Collins Scott, Anna Berton Frattini, Bulver* etc.

*Poesie complete* di *Dante*, Leopardi, Byron, Carducci, Pascoli, Marradi, Petrarca, Giusti, Parini, Clasio, Omero, Virgilio, Schiller etc. — *Racconti delle Fate ed altri libri di avventure e viaggi illustrati per bambini.* — **P. Zorutti. Raccolta completa delle poesie Friulane.** (edizione illustrata) *Pirona :* Vocabolario Friulano — *Casati :* 10 anni in Equatoria — *Spencer :* Le basi della vita — *Nietzsche :* Così parlò Zarathustra ; Al di là del bene e del male — *Ferri :* L'omicidio — *Loria :* La costituzione economica odierna — *Venosta :* Ricordi di gioventù — **Il Corano** (trad. italiana — **Bonghi** Storia d'Europa — *Premoli :* Enciclopedia Popolare — *Koch :* Meccanica delle strade ferrate — *Pasinati :* Disegno Policromo Piano — *Carle :* La vita del Diritto — *Buffalini :* Dizionario tecnico legale — *Opere diverse di antropologia, filosofia, medicina e teologia* — Le mille e una notte, Guerino detto il Meschino - Guerra d'Africa - *I briganti celebri - Il segretario galante - Conti fatti* - Inquisizione di Spagna - Segretario Universale — Stornelli amorosi - Canzoni e canzonette — Bertoldo - *Il Sovrano dei cuochi* - Il vero Re dei cucinieri etc. — *Edizioni della società Editrice Partenopea :* I piaceri dell'amore ; Sodoma e Gomorra ; L'isterismo : Fisiologia della donna e dell'amore : L'arte di far milioni ecc. **Opere originali tedesche** di *Goethe, Lenau, Schiller, Heine, Körner, Max Stirner, Fichte, Klopstock ed altri della Biblioteca* RECLAM *di Lipsia - Romanzi e poesie originali francesi e inglesi* - Cartoleria - Cancelleria - ed altri articoli affini.

**Emporio di Cartoline illustrate finissime :** *donne, bambini, fiori, paesaggi costumi, animali, soggetti orientali, serie estesa* **di uomini celebri, serie completa di cartoline « Quadri celebri »** — (Riproduzioni artistiche riuscitissime dei celebri quadri di Raffaello, Leonardo, Tiziano, Rubens, Murillo, Van Dyck, Giorgione, Veronese, Correggio, Palmavecchio, Reni, Andrea Del Sarto, Rembrandt, Lippi, Le Brun etc, esistenti nelle diverse Gallerie d'Europa) — *Vendita di cartoline anche all'ingrosso.*

**Prezzi assolutamente modicissimi ; sconti sulle opere importanti**

**Giuseppe Malattia**

---

Il solo VERO e GENUINO

## L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA,,** sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova**, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

*Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero* **"Luser's Touristen-Pflaster,,** *non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. **1,40** e franco per posta contro vaglia L. **1,65.**

---

## PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 635 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

---

# GOTTA

Nessun rimedio, conosciuto fino ad oggi per combattere la **GOTTA** ed il **REUMATISMO** ha dato risultati eguali a quelli ottenuti dal

## LIQUORE DEL D.R LAVILLE

[illegible] da più di mezzo secolo [illegible] mai stato smentito.

[illegible] MILANO [illegible] Larga

# REUMATISMI

---

## ASMA & CATARRO

GUARITI COLLE

**Cigarette o colla Polvere ESPIC**

**OPPRESSIONI**

**TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE**

Il *Fumigatore pettorale ESPIC* è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

IN TUTTE LE FARMACIE. **2** franchi LA SCATOLA.

Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI

*Exigere la firma qui sopra su ogni Cigarette.*

---

## CEROFELTRO

– PERFORATO –

**PER GUARIRE**

**dalla sensibilità dolorosa**

**alle PIANTE dei PIEDI**

Specialità **DE-AMBROSIS**

*(Chir. Pedicure)*

MILANO - Via Carlo Alberto, 30.

**LIRE UNA più Cent. 20 per la spedizione**

*Sconto ai signori Farmacisti*

Non usate che i veri *Paracalli speciali De-Ambrosis*, i soli che vi possono salvare dalle infezioni. — Veri se portano stampato su ciascuno esclusivamente il nome DE-AMBROSIS. — Listino illustrato gratis e franco a richiesta.

*(Nella richiesta nominare questo giornale).*

---

Telegrammi GINO PARETTI

Corrispondenza **Casella Postale 32**

**TELEFONO 234**

## "ITALIA,,

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
SEDE IN GENOVA

**Ufficio Speciale di Udine**

Cap. Sociale Lit. 20.000.000
» Versato Lit. 8.000.000

## Linea Postale Regolare Celere

## fra l'Italia e l'America del Sud

*PROSSIME PARTENZE:*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Vap. **SIENA** (2 eliche) | da GENOVA | 29 Settembre | p. **Santos** e **Buenos Ayres** |
| „ **RAVENNA** | „ | 13 Ottobre | per **Buenos Ayres** |
| „ **BOLOGNA** (2 eliche) | „ | 27 Ottobre | per **Buenos Ayres** |
| „ **TOSCANA** | „ | 10 Novemb. | per **Santos** e **Buenos Ayres** |

Imbarco merci e passeggieri rivolgersi all'ufficio speciale della Società rappresentato dal Sig. GINO PARETTI di ANTONIO, Piazzale Palmanova Sub. Aquileia Casso (Franzolini)

---

# Alla grande liquidazione

## Gli ex Agenti della Ditta Lavarini Giuseppe

**avvertono**

la rispettabile Cittadinanza e Provincia che nel loro negozio

**in Via Daniele Manin N. 1**

**dirimpetto alla Birraria Puntipam**

continua la vendita

**Ombrelle, Ombrellini, Bastoni, Portafogli**

**PORTAMONETE ED ARTICOLI DA VIAGGIO**

## Prezzi di liquidazione

**Si eseguisce qualunque riparazione**

Si coprono ombrelle ed ombrellini con qualunque genere di stoffa.

Fratelli Fornara

---

# DIFFIDA

**UN QUARTO DI SECOLO** di crescente e meritato successo, mai raggiunto da nessuna specialità, **suscitò l'invidia** di qualche volgare speculatore che non isdegnò di dedicarsi alle falsificazioni ed imitazioni della **polvere e pasta dentifricia** dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, preparazioni speciali del sottoscritto **imitandone spudoratamente la confezione esterna.**

Perciò allo scopo di evitare possibili frodi, i Signori Consumatori e Rivenditori dovranno usare sempre l'avvertenza di esigere i Dentifrici

## VANZETTI-TANTINI

e di osservare che l'istruzione **sia** munita della marca di fabbrica qui contro (depositata a termini di legge) e **della firma** dell'unico preparatore

## CARLO TANTINI

**Chimico-Farmacista - Verona**

---

**ORARIO**

PARTENZE

| | |
|---|---|
| da Udine | |
| O. | 4.20 |
| A. | 8.20 |
| D. | 11.25 |
| O. | 13.15 |
| M. | 17.30 |
| D. | 20.5 |
| da Udine | |
| O. | 6.17 |
| D. | 7.58 |
| O. | 10.35 |
| D. | 17.15 |
| O. | 18.10 |
| da Pontebba | |
| O. | 4.50 |
| D. | 9.28 |
| O. | 14.39 |
| D. | 18.22 |
| O. | 18.39 |
| da S. Giorgio | |
| A. | 8.59 |
| D. | 16.46 |
| D. | 20.50 |
| da Udine | |
| O. | 5.45 |
| M. | 8.— |
| D. | 15.42 |
| O. | 17.25 |
| da Udine | |
| D. | 7.5 |
| M. | 8.4 |
| M. | 10.54 |
| M. | 12.55 |
| M. | 17.56 |
| Venezia | |
| A. | 6.25 |
| O. | 10.20 |
| D. | 14.25 |
| O. | 16.50 |
| O. | 18.50 |
| Casarsa | |
| O. | 5.30 |
| A. | 9.15 |
| D. | 14.45 |
| O. | 18.37 |
| da Portogr. | |
| A. | 8.10 |
| M. | 13.4 |
| D. | 15.46 |
| M. | 17.— |
| D. | 20.10 |
| da Casarsa | |
| O. | 9.15 |
| M. | 14.35 |
| O. | 18.40 |
| da Udine | |
| M. | 6.30 |
| M. | 8.40 |
| M. | 11.15 |
| M. | 16.5 |
| M. | 21.45 |

[illegible]